



Rete per la Parità

Associazione di promozione sociale

per la Parità uomo-donna secondo la Costituzione Italiana

A.I.D.M.

Ass. It. Donne Medico

A.N.D.E.

Ass. Naz. Donne Elettrici

ASPETTARE STANCA

C.N.D.I.

Cons. Naz. Donne Italiane

CONFSAL

Confed. Sind. Autonomi Lavoratori

CORRENTE ROSA

EUDIF Italia

FILDIS

Fed. It. Laureate Diplomate Ist.Sup.

FORUM DONNE DEL MEDITERRANEO

LABORATORIO 50&50

MINERVA

Associazione Culturale

NOI DONNE - Coop. Libera Stampa

POLISPORTIVA ENNIO FLAVIANO

SOROPTIMIST D' ITALIA

UDI MONTEVERDE

UNIVERSITA' BOLOGNA

Associazione Docenti Universitarie

UNIVERSITA' CA' FOSCARI Venezia

Comitato Unico Garanzia

UNIVERSITA' della CALABRIA

Comitato Unico Garanzia

UNIVERSITA' FEDERICO II Napoli

Dottorato Studi di Genere

UNIVERSITA' MILANO

Dip. Diritto pubbl. ital. e sovranaz.

UNIVERSITA' PAVIA

Centro Interdip. Studi Genere

ZONTA INTERNATIONAL

Club Italiani Distretto 28

ZONTA INTERNATIONAL

Club Italiani Distretto 28

Lettera aperta al Presidente del Consiglio- On.le Enrico Letta

Ieri la ministra per le Pari Opportunità, lo Sport e le Politiche giovanili ha annunciato le dimissioni. Come abbiamo fatto finora ci asteniamo dal commentare una vicenda che presenta delicati risvolti nella vita privata e pubblica di una donna che ha portato all'Italia risultati di livello mondiale nello Sport e che ha assunto incarichi politici con impegno e senso di responsabilità.

Ci preoccupa l'annuncio che le sue deleghe potrebbero essere ridistribuite all'interno dell'attuale compagine governativa. Se questa fosse la soluzione temporanea dettata dall'urgenza, chiediamo che si individui almeno anche una sottosegretaria con la delega alle Pari Opportunità.

Riteniamo comunque utile, se non necessaria, la nomina di una nuova ministra, che dovrebbe farsi carico innanzitutto delle iniziative per le Pari Opportunità donna uomo e contro le discriminazioni di genere, senza nulla voler togliere all'importanza delle altre deleghe che erano state accorpate a quella delle Pari Opportunità.

Come Rete per la Parità, che riunisce associazioni nazionali e Università, chiediamo che la scelta rimanga estranea a vecchie logiche spartitorie e sia sostenuta anche dalla consultazione di associazioni e gruppi impegnati su queste tematiche. Servono modi innovativi di affrontare i problemi e quelli con cui deve confrontarsi la Ministra per le Pari Opportunità riguardano trasversalmente tutte le priorità nell'agenda di Governo. Dall'occupazione giovanile, ma diciamo meglio, delle donne e dei giovani, all'impoverimento del Paese, alla violenza contro le donne, alle riforme istituzionali, a partire da una legge elettorale che come Rete per la Parità abbiamo chiesto si collochi in una prospettiva di democrazia paritaria.

I nomi non mancano e ci permettiamo di segnalarne alcuni di donne impegnate su queste tematiche e da sempre al fianco delle donne e delle loro associazioni, a partire dalle due parlamentari *Valeria Fedeli e Monica Cirinnà*, e poi *Linda Laura Sabbadini, Daniela Carlà, Chiara Saraceno e Marilisa D'Amico*.

Fiduciose Le inviamo i nostri più cordiali saluti.

Roma, 25 giugno 2013 La Presidente Rosanna Oliva